



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 446

SEDUTA DEL 2 LUG. 2020

Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca

DIPARTIMENTO

OGGETTO P.O. Basilicata FSE 2014-2020. Asse I - Obiettivo Specifico 8.6 . Approvazione AP "Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza COVID 19"

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA**

La Giunta, riunitasi il giorno **2 LUG. 2020** alle ore **17,40** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente		X
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: **AUJ. FRANCESCO FANELLI**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **13** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

202004665 MISS. PROG 15.02 CAP4 57286 € 500.000,00

Prenotazione di impegno N° **202100227** Missione.Programma 15.02 Cap.4 57286 per € 2500.000,00

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

30/06/2020

VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE

Amirco Orjelli

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

La Giunta Regionale

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE le DD.GG.RR. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 del 10 giugno 2014, con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 con la quale sono state approvate le modifiche all’assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. n. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell’Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n.689/2015;

VISTA la D.G. R. n. 771 del 09.06.2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;

VISTA la D.G.R. n. 695 del 10/06/2014 con la quale la Giunta regionale ha conferito ‘incarico di direzione dell’Ufficio “Formazione Continua per la competitività e l’innovazione organizzativa” alla dott.ssa Vincenza Rosaria Buccino e la successiva D.G.R. n. 674/2017 di proroga dell’incarico;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 05/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle aree istituzionali della Presidenza dei Dipartimenti della giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;

VISTA la D.G.R. n. 72 del 30/01/2020 con la quale la Giunta regionale ha conferito l’incarico di direzione dell’Ufficio “Formazione Continua per la competitività e l’innovazione organizzativa” alla dott.ssa Vincenza Rosaria Buccino;

VISTI l’art. 14 della L.R. n. 12/1996 rubricato “Compiti del Dirigente Generale”, la D.G.R. n. 1279/2011 e la nota dell’Ufficio Risorse Umane e Organizzazione prot. n. 119219/2020 in merito all’assunzione temporanea, da parte del Dirigente Generale, della responsabilità delle Strutture dirigenziali i cui titolari sono prossimi al collocamento in pensione e sono altresì già assenti per il godimento delle ferie maturate;

VISTO il D.to. Lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021. Approvazione”;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n.10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;

VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 11, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022.”;

VISTA la D.G.R. 188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";

VISTA la D.G.R. n. 236 del 09/04/2020 avente per oggetto: "Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";

VISTA la D.G.R. n. 272 del 21/04/2020, avente per oggetto: "Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";

VISTA la D.G.R. 321/2020 avente ad oggetto "Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTA la D.G.R. 375/2020 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2020/2022";

VISTA la D.G.R. 390/2020 avente ad oggetto "Quinta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";

VISTA la Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge n. 15/2005 3 dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;

VISTO Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006;

VISTO il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/20;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Comunicazione della Commissione 19.3.2020 C(2020) 1863 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, come modificata dalla Comunicazione della Commissione 3.4.2020 C(2020) 2215;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell’art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l’identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

VISTO il documento “POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione” approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTA la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 “Preso d’atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020” e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

VISTA la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la “Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020” e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

VISTA la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si è preso atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

VISTA la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;

VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall’Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;

VISTO il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge n. 863/84 "Misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali" e s.m.i.

VISTA la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro e successivi Decreti attuativi;

VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2015, n. 148, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016, n. 94343 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016 Fondo di integrazione salariale;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 – decreto cura Italia - convertito in Legge n. 27 del 24.4.2020;

VISTO il D.M. del 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, co. 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, e ss. mm. e ii.";

VISTO la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

VISTA la L. R. n. 30 del 13.8.2015 "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva" - art. 12 "Formazione continua";

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013;

VISTA la D.G.R. n. 927 del 10 luglio 2012 che approva le "Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento;

VISTA la D.G.R. n. 1758 del 29 novembre 2011 di approvazione del documento metodologico “Verso il sistema regionale integrato della formazione continua.

VISTA la D.G.R. n. 237 del 2 marzo 2012 – “Approvazione del Documento per l’adozione dei parametri di costo ammissibili nel quadro delle operazioni di semplificazione previste dall’art. 11.3(b) del regolamento (CE) 1081/2006 relativamente agli interventi di Formazione Continua finanziati dalla Regione Basilicata”;

VISTO il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 – Asse I - Creare e mantenere l'occupazione; Obiettivo tematico 8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori; Priorità d'investimento 8v – l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento; Obiettivo specifico 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi; Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale.

RILEVATO CHE

- l'epidemia da COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo all'economia mondiale e dell'Unione ed è perciò necessaria una risposta economica coordinata degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE e a livello Regionale è fondamentale assumere iniziative ed interventi per attenuare tali ripercussioni negative sull'economia delle imprese lucane;
- i principali comparti industriali lucani hanno evidenziato alcune difficoltà da un punto di vista di redditività aziendale e la necessità di adottare misure adeguate per affrontare un'economia sempre più dinamica e competitiva che sta determinando situazioni di crisi e l'esigenza di rivedere in parte i processi produttivi per consentire la ripresa delle attività a seguito dell'emergenza causata dalla pandemia da COVID-19;
- l'intervento proposto con il presente avviso ha la finalità di fornire un supporto alle imprese lucane per prepararsi al cambiamento per affrontare l'emergenza legata al COVID-19, mediante il finanziamento di azioni formative per aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori delle imprese con unità locali di produzione di beni e servizi ubicate nel territorio della Regione Basilicata, interessate alla realizzazione di attività di formazione

continua per favorire la competitività migliorando la loro capacità di adattamento e consentire una ripartenza delle attività nel rispetto dei protocolli di sicurezza richiesti dall'attuale situazione emergenziale.

CONSIDERATO che il sistema della formazione continua richiede ampie sinergie, tra gli attori pubblici e privati del sistema, che valorizzino i cambiamenti in atto e promuovano interventi efficaci in termini di qualità dei processi, di monitoraggio e di coordinamento dell'offerta rispondenti alle concrete esigenze espresse sia dal sistema delle imprese che dai lavoratori occupati;

RITENUTO di dover sostenere le imprese lucane che partecipano alle politiche anticrisi messe in campo dalla Regione Basilicata;

RILEVATO che l'Avviso Pubblico "*Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza COVID 19*" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, realizza le predette finalità;

RITENUTO di dover destinare agli interventi previsti dall'Avviso Pubblico di che trattasi, risorse finanziarie complessive pari ad € 3.000.000,00 a valere sull'Asse I - Creare e mantenere l'occupazione del POR FSE 2014/2020 della Regione Basilicata

VISTA la nota pec del 28.5.2020 con cui Assessore del Dipartimento politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, in qualità di presidente del Tavolo di Partenariato (art 6 DGR n. 683/2015) ha richiesto all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2007/13 e 2014/20 la convocazione del tavolo di Partenariato Economico e Sociale, secondo la procedura della consultazione scritta, per esaminare e verificare che la proposta di Avviso Pubblico "*Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza COVID 19*" risponda ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo lucano;

VISTE le osservazioni pervenute dal Partenariato FSE Basilicata 2014/2020 tra il 29.5.2020 e il 4.6.2020 alle quali ha dato riscontro il Presidente del Tavolo di partenariato in data 9.6.2020;

VISTO il riscontro ad alcune osservazioni ad opera della Segreteria del Partenariato con mail del 4.6.2020 e dell'AdG con mail del 9.6.2020;

VISTA la richiesta, all'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2007/13 e 2014/20, di parere di conformità, ai sensi dell'art. 125 paragrafo lett. b) Reg. (UE) n. 1303/2013, al PO FSE 2014/20 Asse I OT 8 - Priorità d'investimento 8v – OS 8.6 – Azione 8.6.1, prot. N. 105172/15AH.del 9.6.2020;

VISTA la nota del prot. n. 122103/12AN con cui l'Autorità di Gestione FSE 2007/13 e 2014/20 ha espresso parere di conformità al PO FSE Basilicata 2014/2020;

su proposta dell'Assessore al ramo,
a unanimità di voti, espressi nei termini di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di:

- approvare l'Avviso Pubblico "*Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza COVID 19*" nel testo di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente ai sottoelencati allegati:
 - Dichiarazione d'impresa
 - Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000
 - Formulario
- dare atto che l'onere finanziario per la realizzazione del succitato Avviso Pubblico è pari ad **Euro 3.000.000,00** a valere sull'Asse I - Creare e mantenere l'occupazione del POR FSE 2014/2020 della Regione Basilicata,
- dare atto, altresì, che le risorse indicate al precedente punto trovano copertura finanziaria sul Cap. 57286 missione 15 programma 2 del bilancio regionale pluriennale;
- preimpegnare la somma complessiva di € 3.000.000,00, occorrente per il finanziamento dell'Avviso Pubblico in parola, sul Cap 57286 missione 15 programma 2 nel modo seguente:
 - € 500.000,00 a valere sull'esercizio 2020
 - € 2.500.000,00 a valere sull'esercizio 2021
- demandare all'Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti;

- disporre la notifica dell'approvazione del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;
- di disporre la pubblicazione integrare del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. DOTI GIUSEPPE TRIVIGNO

Giuseppe Trivigno

IL DIRIGENTE Dott.ssa MARIA CARMELA PANICOLA

Maria Carmela Panicola

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Pare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

ALL. 1



Asse I

Creare e mantenere l'occupazione

Obiettivo specifico 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi

8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale

AVVISO PUBBLICO

Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

PO FSE Basilicata 2014-2020

Asse I Creare e mantenere l'occupazione

Obiettivo Specifico: 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi

Azione: 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale

AVVISO PUBBLICO PER : Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza Covid-19

UCO: Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa

Responsabile Unico del Procedimento: responsabile di PO dell'Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa Dott. Giuseppe Trivigno

Indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 8 - Potenza

Telefono: 0971 668064

E-mail: ufficio.formazione.continua@pec.regione.basilicata.it

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: <http://www.regione.basilicata.it/>

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza Covid-19

Sommario

(Art. 1) - Normativa di riferimento	4
(Art. 2) - Contesto di riferimento e finalità generali	7
(Art. 3) - Tipologia di intervento e Azioni finanziabili	7
(Art. 4) - Ambiti di intervento e priorità	8
(Art. 5) - Soggetti ammessi a partecipare all'avviso	8
(Art. 6) - Risorse disponibili e vincoli finanziari	9
(Art. 7) - Descrizione dell'intervento e relative specifiche	10
(Art. 8) - Soggetti Destinatari.....	11
(Art. 9) - Forma ed intensità dell'aiuto	11
(Art. 10) - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	12
(Art. 11) - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	13
Art. 12) - Tempi ed Esiti delle Istruttorie	15
(Art. 13) - Obblighi dei soggetti proponenti/attuatori	16
(Art.14) - Spese ammissibili e rendicontazione	18
(Art. 15) - Erogazione del finanziamento.....	19
(Art. 16) - Modalità di controllo.....	19
(Art. 17) - Revoca del finanziamento	20
(Art. 18) - Informazione e pubblicità – Beneficiari	21
(Art. 19) - Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento	22
(Art. 20) - Tutela della Privacy	22
(Art. 21) - Indicazione del Foro Competente	23
(Art. 22) - Norma di rinvio	23

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

(Art. 1) - Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione del 12 febbraio 2019;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione 19.3.2020 C(2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificata dalla Comunicazione della Commissione 3.4.2020 C(2020) 2215;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- D.G.R. n. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- D.G.R. n. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si è preso atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- Documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;
- D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
- D.G.R. n. 237 del 2 marzo 2012 con la quale è stato approvato il Documento per l'adozione dei parametri di costo ammissibili nel quadro delle operazioni di semplificazione previste dall'art. 11.3(b) del regolamento (CE) 1081/2006 relativamente agli interventi di Formazione Continua finanziati dalla Regione Basilicata.
- D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

- D.P.R. n.22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
- D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- Decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge del 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese";
- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e ss. mm. e ii.;
- Legge n. 863/84 "Misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali" e s.m.i.
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro e successivi Decreti attuativi
- D. Lgs. n. 148 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D. Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D. l. 3 febbraio 2016, n. 94343, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016, Fondo di integrazione salariale;
- Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 – decreto cura Italia convertito in Legge n. 27 del 24.4.2020;
- D.M. n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, co. 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, e ss. mm. e ii.";
- L.R. n. 30/2015 "Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva" – art. 12 "Formazione continua";
- Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro - Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013.
- Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge n. 15/2005 3 dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

- D.G.R. n. 1758 del 29 novembre 2011 “Legge Regionale n. 33/2003 art. 7 – Approvazione del documento metodologico “Verso il sistema regionale integrato della formazione continua.

(Art. 2) - Contesto di riferimento e finalità generali

L'epidemia da COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione e una risposta economica coordinata degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE e a livello Regionale è fondamentale per attenuare tali ripercussioni negative sull'economia delle imprese e, in particolare delle imprese lucane.

L'impatto sull'economia avviene attraverso diversi canali, che hanno determinato uno shock dell'offerta dovuto alla perturbazione delle catene di approvvigionamento, uno shock della domanda dovuto a una minore domanda da parte dei consumatori, l'effetto negativo dell'incertezza sui piani di investimento e l'impatto dei problemi di liquidità per le imprese, nonché il blocco delle attività produttive.

L'economia lucana nel complesso, prima dell'emergenza COVID-19 ha mantenuto nel corso degli ultimi anni un trend positivo di crescita ed espansione, mostrando segnali di rafforzamento e di ripresa di diversi comparti strategici.

Nel primo semestre del 2018 l'occupazione, in crescita in Italia, è risultata stabile in regione Basilicata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: l'aumento dei lavoratori dipendenti, soprattutto con contratti a termine, ha compensato il calo degli autonomi. Il tasso di disoccupazione è rimasto stazionario.

Tuttavia, i principali comparti industriali hanno evidenziato alcune difficoltà da un punto di vista di redditività aziendale e la necessità di adottare misure adeguate per affrontare un'economia sempre più dinamica e competitiva che sta determinando in alcuni comparti situazioni di crisi e l'esigenza di rivedere in parte i processi produttivi per consentire la ripresa delle attività tenendo conto dell'emergenza causata dalla pandemia legata al COVID-19.

L'intervento proposto con il presente avviso ha la finalità di fornire un supporto alle imprese lucane per prepararsi al cambiamento per affrontare l'emergenza legata al COVID-19, mediante il finanziamento di azioni formative per aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori delle imprese con unità locali di produzione di beni e servizi ubicate nel territorio della Regione Basilicata, interessate alla realizzazione di attività di formazione continua per favorire la competitività migliorando la loro capacità di adattamento e consentire una ripartenza delle attività nel rispetto dei protocolli di sicurezza richiesti dall'attuale situazione emergenziale.

(Art. 3) - Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

Il presente avviso finanzia progetti formativi aziendali o pluri aziendali mirati alla riqualificazione del personale occupato delle:

- imprese che ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 collegato all'emergenza COVID 19 beneficiano di: Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria art. 19, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria art. 20 e Cassa Integrazione Guadagni in Deroga art. 22;
- imprese con lavoratori percettori di altre forme di integrazione salariale, quali Fondi bilaterali di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 148/2015 e Fondi FIS (fondo di integrazione salariale) disciplinati dal decreto interministeriale 3 febbraio 2016, n. 94343 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016, n. 74, collegati all'emergenza COVID-19;

al fine di garantirne, attraverso l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze, la permanenza in azienda.

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

Per queste imprese non sono ammissibili le "intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa sottoscritte a livello aziendale o territoriale da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda ai sensi della normativa e degli accordi interconfederali vigenti in applicazione dell'art. 88 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34".

(Art. 4) - Ambiti di intervento e priorità

Il presente avviso è finanziato con le risorse del PO FSE Basilicata 2014/2020 – a valere su:

- Asse I - Creare e mantenere l'occupazione;
- Obiettivo tematico 8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- Priorità d'investimento 8v – l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento;
- Obiettivo specifico 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi;
- Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale.

(Art. 5) - Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Possono partecipare all'avviso le imprese che dispongono di una unità operativa nel territorio della Regione Basilicata e che alla data di presentazione della domanda si trovano nelle condizioni riportate all'articolo 3 del presente avviso. La sede deve essere posseduta alla data di candidatura del progetto e deve essere mantenuta fino al termine dell'operazione.

I progetti formativi possono essere presentati (Soggetto proponente):

- ✓ dall'impresa beneficiaria, singola o associata in ATI/ATS, (progetti aziendali o pluri aziendali). I progetti pluri aziendali sono presentabili anche da gruppi di imprese, consorzi o soggetti giuridici già costituiti che associno più beneficiari, ove la propria condizione giuridica e le proprie norme lo consentano. In quest'ultimo caso il soggetto presentatario assume la titolarità del progetto verso la Regione;

I progetti formativi possono essere attuati (Soggetto attuatore):

a) direttamente dall'impresa/e beneficiaria/e:

- attraverso le risorse didattiche ed organizzative a ciò necessarie, di cui l'azienda/e dispone in modo diretto, o delegando una o più attività progettuali ad un Organismo di Formazione. Nel caso di ATS la delega va formalizzata dalla società capofila dell'ATS.

Il ricorso alla delega è ammesso nel limite del 30% del costo complessivo del progetto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare MLPS 2/2009 relativamente alle attività delegate a soggetti terzi. In nessun caso la delega può riguardare attività di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'intervento formativo o progettuale nel suo complesso. Tra il soggetto proponente e delegato non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile. Inoltre, i due soggetti devono

essere fra loro indipendenti secondo quanto previsto nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;

Per quanto riguarda le sedi formative, anche in caso di ATS, si rimanda a quanto previsto dalla D.G.R. n. 927/2012.

L'impresa/e beneficiaria/e deve/devono:

1. non aver cessato la propria attività ed essere iscritta nel relativo registro di categoria;
2. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, o non avere in corso un procedimento in tali situazioni;
3. non aver commesso gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
4. non essere un'impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 così come definito dall'art. 2 punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014;
5. osservare all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
6. rispettare per il proprio personale il CCNL di riferimento;
7. essere in regola con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto del lavoro ai disabili";
8. non essere destinataria di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
9. presentare assenza cause ostative prevista dalla l. 575/65 e s.m.i. (norma antimafia);
10. rispettare le indicazioni contenute nella normativa relativa all'applicazione delle misure temporanee di aiuto di cui Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215, adottata il 3 aprile 2020;

Le condizioni di cui sopra devono essere tutte contemporaneamente presenti, a pena di inammissibilità della domanda di finanziamento, alla data di presentazione della candidatura, tranne per il punto 4 che deve essere posseduto al 31/12/2019, e dichiarate nel modulo specifico (allegato "Dichiarazione sull'impresa" art. 10 comma 7 punto 1)

Ciascuna impresa, a pena di inammissibilità, può prendere parte a un solo progetto, in forma singola o in forma associata, mentre l'Organismo di Formazione può essere coinvolto in più progetti.

(Art. 6) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il presente avviso prevede una dotazione finanziaria pari ad € 3.000.000,00 a valere sull'Asse I - Creare e mantenere l'occupazione, Obiettivo specifico 8.6 – Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale del POR FSE 2014/2020 della Regione Basilicata.

La Regione si riserva la possibilità di integrare le risorse stanziare per il presente Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili.

I contributi erogati ai soggetti beneficiari di cui all'art.3 si configurano come misura temporanea di aiuto, ossia come aiuti concessi ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020.

(Art. 7) - Descrizione dell'intervento e relative specifiche

I Progetti formativi aziendali o pluri aziendali devono rispondere a strategie di sviluppo aziendale. La formazione, che deve mirare soprattutto ad adottare misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel contesto della riduzione della diffusione del COVID-19, può essere associata, ad esempio, all'adattamento dei lavoratori alle innovazioni (nuovi macchinari, nuovi strumenti, nuovo software, nuovi processi, nuovi mercati, nuovi modelli organizzativi) o ad una migliore o più efficace attuazione delle strategie organizzative aziendali (job rotation, job enrichment, job sharing). La formazione deve essere direttamente collegata alle attività svolte/da svolgere da parte del lavoratore.

Non sono finanziabili attività formative organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale o regionale obbligatoria in materia di formazione.

Ciascun progetto può essere articolato:

- numero minimo di allievi per progetto: 5
- numero minimo di ore per edizione: 24
- numero massimo di ore per edizione: 60;
- numero massimo di allievi per ciascuna edizione in cui può articolarsi il progetto/intervento: 15
- numero massimo di edizioni 3 per ciascun progetto/intervento.

Le ore dedicate alle verifiche intermedie e/o agli esami finali non concorrono al monte ore del progetto.

Le attività formative devono essere avviate, pena la revoca del finanziamento, entro 15 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Impegno e devono concludersi entro 5 mesi dalla data di avvio, nei quali sono ricompresi n. 30 giorni per la rendicontazione.

Gli interventi formativi si sviluppano attraverso percorsi di apprendimento formale mediante attività d'aula. Le attività formative possono essere svolte, durante le ore in cui l'azienda beneficia dell'ammortizzatore sociale o nel caso in cui lo stesso si sia concluso, all'interno dell'orario di lavoro e/o al di fuori di esso. Considerata l'attuale situazione di emergenza COVID-19, è **ammesso il ricorso alla formazione a distanza ma unicamente in modalità sincrona** nella sola ipotesi di sopraggiunta necessità di nuove misure di contenimento imposte dall'emergenza sanitaria che impediscano lo svolgimento delle attività in presenza con le modalità ordinarie e previa espressa richiesta.

Nel caso in cui gli interventi formativi siano svolti presso la sede dell'azienda essa deve essere conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza Covid-19

Al termine della formazione, il Soggetto proponente/attuatore deve rilasciare un Attestato di frequenza semplice, redatto secondo il modello di cui al repertorio delle attestazioni della Regione Basilicata.

(Art. 8) - Soggetti Destinatari

I destinatari del presente avviso sono i lavoratori interessati, alla data di presentazione della domanda, da crisi aziendali dovuta all'emergenza COVID-19 e, in particolare sono rivolti ai lavoratori delle:

- imprese che ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 collegato all'emergenza COVID 19 beneficiano di: Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria art. 19, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria art. 20 e Cassa Integrazione Guadagni in Deroga art. 22;
- imprese con lavoratori percettori di altre forme di integrazione salariale, quali Fondi bilaterali di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 148/2015 e Fondi FIS (fondo di integrazione salariale) disciplinato dal decreto interministeriale 3 febbraio 2016, n. 94343 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016, n. 74, collegati all'emergenza COVID-19;

I destinatari che rientrano tra i target della priorità di finanziamento 8.v) sono i lavoratori interessati da crisi aziendali, percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto con l'impresa.

I lavoratori destinatari dell'intervento, alla data di candidatura dell'intervento formativo, devono avere in corso un rapporto con l'impresa mediante:

- un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nonché titolari di contratti di lavoro "atipici" a condizione che i rispettivi contratti di lavoro conservino vigenza per tutto il periodo di durata delle attività formative, anche con forme diverse dovute alla legge di riforma del lavoro;
- Contratto di apprendistato.

(Art. 9) - Forma ed intensità dell'aiuto

I contributi erogati ai soggetti beneficiari di cui all'art.3 si configurano come misura temporanea di aiuto, ossia come aiuti concessi ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020.

Nello specifico la Comunicazione prevede che, al di là delle possibilità esistenti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, possano essere erogati Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, temporanei e di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità.

La Commissione considererà tali aiuti di Stato compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

a. l'importo complessivo dell'aiuto non supera 800 000 EUR per impresa. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800 000 EUR per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;

b. l'aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale;

c. l'aiuto può essere concesso a imprese che non erano in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria 651/2014) al 31 dicembre 2019;

d. l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2020;

e. gli aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono subordinati al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari e non sono fissati in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate.

In deroga al punto precedente, ai settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura si applicano le seguenti condizioni specifiche:

a. l'aiuto non supera 120 000 EUR per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100 000 EUR per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli; l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme come anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure non superi il massimale di 120 000 EUR o 100 000 EUR per impresa; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;

b. gli aiuti concessi alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non devono essere stabiliti in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato;

c. gli aiuti alle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguardano alcuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, punto 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione²⁰;

d. se un'impresa opera in diversi settori ai quali si applicano importi massimi diversi conformemente alle lettere a) succitate, lo Stato membro interessato garantisce, con mezzi adeguati come la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente

e. si applicano tutte le altre condizioni di cui al precedente punto elenco.

I contributi erogati ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3 sono cumulabili con Aiuti concessi a titolo di "de minimis" in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti concessi nell'ambito della "Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C (2020) 1863 final, adottata dalla Commissione europea il giorno 19/03/2020 e modificata con successiva Comunicazione del 3 aprile 2020, avverrà esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

(Art. 10) - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

La proposta/formulario di candidatura deve essere presentata online, a pena di esclusione, compilando la modulistica disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata <http://www.regione.basilicata.it> sezione "Pubblicità legale - Avvisi e Bandi".

I soggetti proponenti possono presentare domande, ai sensi del presente avviso, fino alle ore 18:00 del 31/10/2020.

I progetti possono essere presentati in qualsiasi momento a partire dalle ore 08:00 del 16 luglio 2020.

I progetti saranno finanziati sulla base dell'ordine di presentazione degli stessi, fino all'esaurimento delle risorse. Fa fede il protocollo automatico della Centrale Bandi della Regione Basilicata.

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

La procedura di presentazione delle istanze del presente Avviso pubblico è indicata all'indirizzo <http://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/infoPartecipa.isp> e puntualmente dettagliata nelle linee guida riportate nella piattaforma informatica "centrale bandi". I soggetti proponenti/attuatori devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata attiva e lo SPID per la firma digitale del formulario di candidatura.

Il formulario di candidatura, viene elaborato tramite il portale regionale, indi stampato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente / attuatore. Il formulario così firmato deve poi essere inviato in allegato, tramite il portale regionale per essere protocollato.

Al formulario devono essere aggiunti i seguenti Allegati:

1. **Dichiarazione d'impresa** conforme all'allegato "A" - Dichiarazione d'impresa" (una per ciascuna impresa in caso di progetto pluriaziendale), scaricata dal sito, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.;
2. (ove pertinente) **atto costitutivo dell'ATI/ATS o dichiarazione di intenti** alla costituzione compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
3. **Dichiarazione sostitutiva** conforme all'allegato "B" resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (una per ciascuna impresa in caso di progetti pluriaziendali), che attesti di essere beneficiario, ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 collegato all'emergenza COVID 19, di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria art. 19, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria art. 20 e Cassa Integrazione Guadagni in Deroga art. 22 , ovvero beneficiario di Fondi bilaterali di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 148/2015 o Fondi FIS, di cui decreto interministeriale 3 febbraio 2016, n. 94343 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016, n. 74, collegati all'emergenza COVID-19, scaricata dal sito, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

A pena di inammissibilità della candidatura, il formulario di progetto e tutti gli allegati devono essere trasmessi attraverso la descritta procedura informatica.

(Art. 11) - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

I progetti sono sottoposti al processo di selezione, articolato in due fasi:

- a) verifica dei requisiti di ammissibilità delle candidature;
- b) valutazione di merito dei progetti candidati

La verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti è effettuata dal nucleo di valutazione composto da funzionari regionali.

L'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi e degli elenchi dei progetti non ammessi è effettuata dall'Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata.

STEP 1 – verifica dei requisiti di ammissibilità

Il nucleo di valutazione, provvederà a esaminare le domande pervenute, eseguendo una istruttoria di ammissibilità e avrà la facoltà di richiedere, ai sensi della legge vigente, le integrazioni e/o i chiarimenti ritenuti necessari.

Le domande saranno ritenute ammissibili solo se:

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

- a) presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5 del presente avviso;
- b) relative ad interventi formativi rivolti ai destinatari previsti dall'articolo 8 del presente avviso;
- c) relative ad interventi formativi appartenenti alle tipologie ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 7 dell'avviso.
- d) compilate sull'apposito formulario e inviate in modalità telematica, secondo le modalità dall'articolo 10 dell'avviso;
- e) firmata digitalmente

1. Sono considerate inammissibili le domande:

- a) non contenenti la documentazione da allegare indicata nel formulario di candidatura;
- b) non compilate in tutte le loro parti;
- c) compilate in maniera difforme da quanto richiesto.

STEP 2 –valutazione di merito dei progetti candidati

I progetti che hanno superato l'esame di ammissibilità (step 1) saranno sottoposti a valutazione di merito, la quale prevede l'assegnazione di punteggi in relazione a differenti aspetti progettuali, sulla base di specifici criteri di valutazione sotto riportati, elaborati in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Qualità del progetto	15 punti
Qualità dell'architettura complessiva del progetto	Max 3
Incidenza della necessità di riqualificare i lavoratori sulle tematiche inerenti all'attività produttiva oggetto dell'impresa	Max 3
Specificazione ed adeguatezza dei metodi di realizzazione	Max 3
Coerenza della durata oraria e del carico di lavoro	Max 3
Specificazione e adeguatezza dell'impianto valutativo	Max 3
Efficacia potenziale	8 punti
Coerenza degli obiettivi professionali dell'intervento	Max 2
Specificazione ed adeguatezza dei contenuti	Max 3

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza Covid-19

Incidenza dell'innovazione organizzativa e/o produttiva	Max 3
Qualità dell'Organizzazione	4 punti
Coerenza degli obiettivi formativi dell'intervento	Max 2
Qualità delle risorse professionali previste per la realizzazione dell'intervento	Max 2
Innovazione e trasferibilità	6 punti
Intensità degli impatti attesi relativamente alla riorganizzazione/innovazione di processo	Max 3
Presenza di forme di individualizzazione/personalizzazione	Max 3
Priorità	2 punti
Schemi di integrazione con interventi di investimento sostenuti dal FESR e/o FSC	1
Schemi di integrazione con precedenti interventi di formazione sostenuti dai Fondi interprofessionali	1
TOTALE	35 punti

Sono ammissibili e finanziabili, fino all'esaurimento delle risorse, i progetti che raggiungono un punteggio di almeno 18 punti

Art. 12) - Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Sulla base degli standard regionali, le candidature pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La valutazione di merito della proposta è effettuata da un nucleo di Valutazione composto da funzionari regionali, di norma, entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Con determinazione dirigenziale l'Ufficio competente prenderà atto degli esiti di valutazione del nucleo con le seguenti specificazioni:

- graduatoria dei progetti ammessi;
- elenchi dei progetti non ammessi con le seguenti indicazioni: progetti non ammessi a valutazione di merito; progetti ammessi a valutazione di merito che non hanno superato la soglia di accettabilità.

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

Gli esiti della valutazione verranno pubblicati sul B.U.R. Basilicata e sul sito Internet della Regione Basilicata. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso giurisdizionale.

(Art. 13) - Obblighi dei soggetti proponenti/attuatori

I soggetti proponenti/attuatori sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- a) rispettare i termini indicati per l'avvio e la conclusione delle operazioni di cui all'articolo 7 del presente avviso;
- b) comunicare la data di avvio attività almeno 5 giorni prima della data prevista;
- c) comunicare la data di conclusione delle attività formative entro 5 giorni dall'avvenuta conclusione;
- d) dare lettura, nella prima giornata di attività, del regolamento interno delle attività didattiche;
- e) mantenere presso la sede di svolgimento della formazione i registri obbligatori;
- f) realizzare il progetto in conformità al progetto approvato e alle disposizioni normative e regolamentari in materia di utilizzo dei Fondi comunitari e richiamati nell'avviso;
- g) rilasciare ai destinatari della formazione l'attestato di frequenza semplice;
- h) fornire all'atto di richiesta delle erogazioni la documentazione specificata all'art. 15 del presente avviso;
- i) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
- j) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- k) accettare il controllo dell'Amministrazione regionale ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite di regolare esecuzione con la presenza del personale autorizzato e fornire tutte le informazioni richieste dall'Amministrazione regionale;
- l) inserire i dati e le informazioni nel sistema informativo regionale SIRFO 2014, secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'Amministrazione regionale;
- m) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte del beneficiario o dei suoi collaboratori autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;
- n) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario e di rendicontazione previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE";
- o) accettare di fornire eventuali ulteriori report o di modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

- p) esibire su richiesta dell'Amministrazione la documentazione in originale;
- q) presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività di cui all'art. 2 comma 1, lettera a);
- r) presentare il rendiconto finale, unitamente alla dichiarazione finale di spesa, entro 30 giorni dalla comunicazione all'UCO della conclusione delle attività formative salvo eventuale proroga che potrà essere concessa sempre nell'ambito della durata massima del progetto fissata in cinque mesi dalla data di trasmissione dell'Atto Unilaterale sottoscritto e sempre che le motivazioni addotte ne giustificano adeguatamente la richiesta ma sempre entro 5 mesi
- s) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/ambiente/pari opportunità;
- t) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (<http://europa.basilicata.it/fse/archivio/>);
- u) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- v) rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- w) rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento;
- x) rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- y) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- z) rispettare la normativa UE, nazionale e regionale in materia di formazione;
- aa) rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- bb) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.740/2018 "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020" e ss.mm.ii, nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse/);
- cc) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;
- dd) garantire la correttezza delle informazioni di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE", acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
- ee) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
- ff) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

gg) attenersi a quanto previsto dall' art. 3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;

hh) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l' informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, nella prima giornata di attività;

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta la revoca del finanziamento concesso, previa diffida ad adempiere.

(Art.14) - Spese ammissibili e rendicontazione

Il presente avviso pubblico è finanziato mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi di cui all'articolo 67 paragrafo 1 lettera b) e paragrafo 5, lettera b), del Reg. 1303/2013 così come modificato dall'art. 272, comma 28 del Reg. 1046/2018 e adeguato secondo le specifiche di cui al paragrafo 5.3.1.1 della nota EGESIF _14-0017 – GUIDA ALLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC) – FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI (FONDI SIE). I parametri di costo ammissibili sono quelli approvati con D.G.R. n. 237 del 2 marzo 2012. I progetti saranno rendicontati sulla base degli indicatori fisici di effettiva realizzazione.

Il parametro standard di costo riconosciuto per la formazione collettiva è pari a **20,00€/ora/ allievo**. Altri parametri di calcolo da considerare ai fini della determinazione del costo del progetto sono:

- numero minimo di allievi per progetto: 5
- numero minimo di ore per edizione: 24
- numero massimo di allievi per ciascuna edizione in cui può articolarsi il progetto/intervento: 15.
- numero massimo di edizioni 3 per ciascun progetto/intervento.
- numero massimo di ore per edizione: 60;

In ogni caso il costo complessivo per progetto aziendale non può essere superiore ad € 54.000,00

In applicazione ai principi di semplificazione amministrativa i progetti ammessi a finanziamento saranno rendicontati secondo la modalità dei costi unitari standard, sulla base degli indicatori fisici di effettiva realizzazione delle attività. A consuntivo, l'importo del contributo pubblico sarà dato moltiplicando l'UCS per il monte ore ottenuto dalla sommatoria delle ore di effettiva presenza di ciascun destinatario che abbia partecipato almeno al 50% delle ore per lo stesso programma.

Nel caso in cui le assenze intervengano successivamente a dichiarazioni di spesa in cui le ore del destinatario erano già state inserite, il Beneficiario provvederà a sottrarle dalla prima dichiarazione utile.

La corrispondenza fra la qualità dichiarata dei docenti esterni e quella effettivamente posseduta dagli stessi utilizzati per le attività progettuali sarà oggetto di verifica attraverso esame dei curricula vitae. L'eventuale non corrispondenza

comporterà un abbattimento del finanziamento fino ad un massimo del 50% del valore¹ dell'UCS per ogni ora di docenza interessata e per il numero di allievi presenti nella giornata formativa, secondo la seguente graduazione:

- se il docente previsto appartiene alla fascia A e quello incaricato appartiene alla fascia B, l'abbattimento della UCS/allievo è del 20%;
- se il docente previsto appartiene alla fascia B e quello incaricato appartiene alla fascia C, l'abbattimento della UCS/allievo è del 30%;
- se il docente previsto appartiene alla fascia A e quello incaricato era fascia C, l'abbattimento della UCS/allievo è del 50%.

(Art. 15) - Erogazione del finanziamento

Il finanziamento dei progetti viene erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo iniziale, pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato, dopo la comunicazione di avvio delle attività formative corredata da apposita richiesta (richiesta di anticipazione).
- Saldo finale del finanziamento pubblico assegnato, a fronte di specifica richiesta di rimborso e previa positiva verifica del rendiconto finale.

La richiesta di anticipazione deve essere accompagnata da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Lo svincolo della fideiussione avverrà successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non siano dovute restituzioni a carico del soggetto proponente/attuatore, ovvero ad avvenuta restituzione delle somme dovute da quest'ultimo ad esito delle verifiche sul rendiconto finale.

Il soggetto proponente/attuatore può optare per richiedere l'erogazione del finanziamento in un'unica rata a saldo, senza dover presentare alcuna fideiussione.

(Art. 16) - Modalità di controllo

Il soggetto proponente/attuatore si assume l'obbligo di accettare e facilitare i controlli che la Regione effettua circa la veridicità delle informazioni, anche con richiesta della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza del beneficio e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione. In presenza di dichiarazioni non veritiere, l'Ufficio regionale competente è obbligato a segnalare all'Autorità Giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

1 Esempio: giornata formativa di 5 ore, con 5 allievi presenti per € 20,00 (UCS)= 500,00, euro. In fase di controllo, si verifica che 3 delle ore di docenza sono state fatte da un docente di fascia C invece che di fascia A come da progetto approvato. La decurtazione sarà pari al di € 10,00 (50% di € 20,00) x 5 allievi x 3 ore, ovvero a 150,00 euro.

La Regione, tramite proprio personale incaricato o delegato, effettua controlli in loco di regolare esecuzione delle attività di formazione. Il soggetto proponente/attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, sede di svolgimento dell'attività, e a garantire l'accesso presso le eventuali strutture sedi di stage, da parte del personale regionale incaricato o delegato.

I registri di presenza e ogni documentazione attestante lo svolgimento delle attività, devono essere mantenuti presso la sede di svolgimento delle stesse, a disposizione di eventuali controlli.

In esito a ciascun controllo, il personale incaricato che lo ha eseguito redige apposito verbale di verifica. Il verbale rappresenta, sinteticamente, la situazione di fatto al momento del controllo, in ordine allo svolgimento delle attività formative e alla compilazione del registro presenze, in rapporto al progetto approvato e alla documentazione presentata dal soggetto proponente/attuatore.

La riscontrata mancanza, nel luogo di svolgimento delle attività, del registro presenze, la sua non corretta tenuta, e ogni altra forma di irregolarità nella gestione del corso comporta, in sede di rendicontazione finale, la riduzione del finanziamento proporzionalmente al numero di ore di formazione oggetto della irregolarità.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto proponente/attuatore conformemente per il periodo previsto dalla normativa comunitaria e nazionale. In particolare:

- a) Copia dei registri didattici debitamente firmati;
- b) Prospetto riepilogativo delle ore realizzate per singolo allievo;
- c) Documentazione attestante lo stato dei destinatari, conformemente alle prescrizioni del presente avviso;
- d) CV dei docenti;

(Art. 17) - Revoca del finanziamento

La Regione procede, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., alla risoluzione del rapporto regolamentato dall'atto unilaterale d'impegno, previa diffida ad adempiere per uno o più dei seguenti motivi:

- a. accertata non veridicità di quanto dichiarato nella documentazione trasmessa;
- b. produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
- c. utilizzo distorto del finanziamento;
- d. inadempimento di uno o più obblighi di cui all'articolo 13 del presente avviso.

La Regione assegnerà al soggetto proponente/attuatore un congruo termine, non inferiore a gg.15, per l'adempimento, decorso inutilmente il quale il rapporto instaurato tra la Regione e il soggetto proponente/attuatore per la realizzazione del progetto in oggetto si intenderà risolto di diritto con conseguente revoca dell'affidamento ed eventuale recupero delle somme erogate.

In deroga a quanto sopra descritto, in caso di violazione dell'obbligo di cui all'Art. 7 (termine di avvio delle attività formative) del presente avviso, l'Amministrazione, senza ulteriori comunicazioni, applica la sanzione della pronuncia di revoca del finanziamento per mancato inizio dell'attività entro i termini stabiliti.

Resta, comunque e in ogni caso, salvo ed impregiudicato il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti.

(Art. 18) - Informazione e pubblicità – Beneficiari

Pubblicazione elenco beneficiari

I beneficiari, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (cioè gli organismi pubblici o privati responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo, l'organismo che riceve l'aiuto), sono informati del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013. (rif. Punto 3.2.1 allegato XII Reg. UE n. 1303/2013)

Informazione ai destinatari

I beneficiari sono tenuti ad informare i destinatari delle operazioni del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 sia attraverso le comunicazioni che mediante una azione informativa sul FSE e sull'Unione europea da tenersi preferibilmente nella giornata di apertura delle attività formative. L'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 (Uff. AdG) mette a disposizione il materiale informativo sul sito del PO FSE Basilicata 2014/2020 e sul canale YouTube FSE Regione Basilicata.

I destinatari si impegnano a rispondere ad eventuali questionari, resi in forma anonima, sul Fondo Sociale Europeo, sull'Unione europea e sull'iniziativa.

Poster

I beneficiari, come sopra individuati, devono esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico come l'area di ingresso dell'edificio sede delle attività formative, un poster (in formato minimo A3) con le informazioni sul progetto che indichi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. Tale poster dovrà contenere oltre all'emblema dell'UE, al riferimento all'Unione Europea ed al Fondo Sociale Europeo, i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Basilicata e del PO FSE Basilicata 2014-2020 secondo le indicazioni riportate nelle DGR n. 621 del 14-5-2015 e DGR n. 1260 dell'8/11/2016, nonché nei Reg. 1303/2013 e 821/2014. Lo schema del poster da utilizzare, adottato dalla Giunta regionale con la DGR n. 1260/2016, è riportato nel Manuale d'uso della linea grafica POR FSE Basilicata 2014/2020 ed il file è pubblicato sul sito www.europa.basilicata.it/fse nella sezione Comunicazione - Targhe e cartellonistica. (rif. Punto 2.2. comma 2. lett. b) all. XII Reg. UE n. 1303/2013 – Art. 4 Reg. UE n. 821 del 28/7/2014 – DGR n. 621 del 14.5.2015)

Documentazione di rendicontazione

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione del finanziamento dovranno essere riportati il logo FSE, il raggruppamento dei loghi istituzionali (Regione Basilicata, Repubblica Italiana e Unione europea oltre all'indicazione del nome del Fondo Sociale Europea ed alla dicitura Unione Europea) secondo gli schemi e le proporzioni riportate nel Manuale di linea grafica PO FSE allegato alla DGR n. 1260/2016.

Dovranno, inoltre, essere inseriti i riferimenti al progetto, al relativo codice CUP ed al soggetto beneficiario (nome, eventuale logo, recapiti).

Questionario sulla UE, sul PO FSE e sul gradimento delle iniziative. Foto delle attività.

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza Covid-19

È opportuno che la domanda di partecipazione all'avviso contenga sia l'indicazione della mail del richiedente che lo specifico titolo di studio posseduto, al fine di poter effettuare delle analisi dei dati e richiedere la compilazione on line di questionari. Il beneficiario metterà a disposizione dell'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 l'indirizzo mail dei partecipanti maggiorenni a ciascuna attività formativa. Nel caso di presenza di beneficiari minorenni sarà cura del beneficiario far compilare i questionari ed inviarli all'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020.

I beneficiari sono tenuti ad inoltrare foto delle attività realizzate e la liberatoria per l'uso delle stesse per fini istituzionali. L'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 mette a disposizione sul sito del PO FSE Basilicata uno schema della liberatoria e fornirà indicazioni per l'invio delle foto.

Tutti gli elementi (norme, atti, documenti, manuali) sopra richiamati sono disponibili sul sito www.europa.basilicata.it/fse nella sezione comunicazione e nell'archivio documentazione, nonché sul canale YouTube FSE REGIONE BASILICATA.

(Art. 19) - Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni il responsabile del procedimento è il titolare della PO dell'Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Regione Basilicata, Dott. Giuseppe Trivigno.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- a) tel. 0971.666123 - 668055 – U.R.P.
- b) email: urpformazione@regione.basilicata.it

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata BUR e reso disponibile sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it.

(Art. 20) - Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni. Nella realizzazione del progetto il soggetto attuatore, nonché i collaboratori utilizzati, dovranno garantire la riservatezza dei dati rilevati, che rimangono di esclusivo uso dell'Amministrazione regionale ai sensi della normativa sopra richiamata.

I dati conferiti nell'ambito dell'attuazione delle operazioni saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentire la gestione elettronica del procedimento amministrativo. Il contenuto di tali banche dati sarà inoltre utilizzato dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari. Gli estratti dei dati saranno comunicati a enti e soggetti coinvolti nella gestione del FSE (UE, Repubblica italiana) nonché ai soggetti con i quali l'amministrazione ha attivato convenzioni per attività di servizi informatici e saranno parzialmente diffusi al pubblico.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa.

Azioni di formazione continua per cassa integrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariali attivate in seguito all'emergenza Covid-19

Il titolare del trattamento metterà in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento”.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partner beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.

(Art. 21) - Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere si elegge quale unico foro competente quello di Potenza.

(Art. 22) - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dall'Avviso si rinvia alle norme unionali, nazionali, regionali in materia.

ELENCO ALLEGATI:

1. **Dichiarazione d'impresa** conforme all'allegato "A" - Dichiarazione d'impresa" (una per ciascuna impresa in caso di progetto pluriaziendale), scaricata dal sito, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
2. (ove pertinente) **atto costitutivo dell'ATI/ATS o dichiarazione di intenti** alla costituzione compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila;
3. **Dichiarazione sostitutiva** conforme all'allegato "B" resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (una per ciascuna impresa in caso di progetti pluriaziendali), che attesti di essere beneficiario, ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 collegato all'emergenza COVID 19, di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria art. 19, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria art. 20 e Cassa Integrazione Guadagni in Deroga art. 22 , ovvero beneficiario di Fondi bilaterali di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 148/2015 o Fondi FIS, di cui decreto interministeriale 3 febbraio 2016, n. 94343 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016, n. 74, collegati all'emergenza COVID-19, scaricata dal sito, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

DICHIARAZIONE SULL'IMPRESA
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di:

- **Legale Rappresentante dell'Impresa** _____
C.F./Part.IVA _____, iscritto alla CCIAA di _____
n. _____ del _____;

oppure

- **Legale Rappresentante del Consorzio d'Impresa** _____
costituito in data _____ con atto n. _____ del _____;

oppure

- **Soggetto Capofila dell'ATI** _____
costituita in data _____ con atto n. _____ del _____;

con sede legale in _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico "*Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza Covid -19*" consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. sopra citato,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che, alla data di presentazione della domanda, l'impresa/Consorzio/ATI da lui legalmente rappresentata:

- ha sede legale e almeno una sua unità locale allocata sul territorio della Regione Basilicata
- non aver cessato la propria attività ed essere iscritta nel relativo registro di categoria;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, o non avere in corso un procedimento in tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
- non essere un'impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 così come definito dall'art. 2 punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014;

- osservare all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- rispettare per il proprio personale il CCNL di riferimento;
- essere in regola con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto del lavoro ai disabili";
- non essere destinataria di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
- presentare assenza cause ostative prevista dalla l. 575/65 e s.m.i. (norma antimafia);
- rispettare le indicazioni contenute nella normativa relativa all'applicazione delle misure temporanee di aiuto di cui Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- non ha presentato negli ultimi 18 mesi interventi formativi analoghi per contenuti e rivolti ai medesimi destinatari, anche se realizzati da un soggetto (es. organismo di Formazione) incaricato dall'impresa dichiarante.

La dichiarazione, debitamente compilata e firmata digitalmente, deve essere allegata al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(data)

(timbro e firma per esteso
del legale rappresentante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
_____, residente in _____, in qualità di:

- **Legale Rappresentante dell'Impresa** _____
C.F./Part.IVA _____, iscritto alla CCIAA di _____
n. _____ del _____;

con sede legale in _____, in
attuazione dell'Avviso Pubblico "*Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre
forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza Covid -19*" consapevole delle
sanzioni penali per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come
stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75
del D.P.R. sopra citato,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che, alla data di presentazione della domanda, l'impresa da lui
legalmente rappresentata è beneficiaria, ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 collegato all'emergenza
COVID 19, di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria art. 19, Cassa Integrazione Guadagni
Straordinaria art. 20 e Cassa Integrazione Guadagni in Deroga art. 22 , ovvero beneficiario di Fondi
bilaterali di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 148/2015 o Fondi FIS, di cui decreto interministeriale 3 febbraio
2016, n. 94343 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016, n. 74, collegati all'emergenza COVID-
19.

*La dichiarazione, debitamente compilata e firmata digitalmente, deve essere allegata al formulario on line per la presentazione del
progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.*

(data)

(timbro e firma per esteso
del legale rappresentante)

AVVISO PUBBLICO

Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza Covid-19

DGR. N

- del

--

N. Protocollo	
data	
Pratica N.	
data	

A Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di
Sviluppo, Lavoro
Formazione e Ricerca
Via Vincenzo Verrastro, n. 8
85100 POTENZA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Progetto numero

1. Denominazione del progetto

1.1 Tipologia di progetto

Aziendale Interaziendale

2. SOGGETTO PROPONENTE/ATTUATORE

2.1 Tipologia di soggetto proponente/attuatore

- Impresa beneficiaria singola
- Impresa beneficiaria capofila di raggruppamento temporaneo di beneficiari (ATI o ATS)

2.2 Anagrafica del soggetto proponente e attuatore

Denominazione e ragione sociale:

Natura giuridica:

(nd)

Rappresentante legale (Cognome e Nome):

Sede legale Indirizzo :

Provincia:

-- Effettuare una selezione --

Comune:

CAP:

Telefono: _____ Fax: _____
 Indirizzo e-mail: _____ PE: _____
 C: _____
 Sito web: _____
 Partita iva _____
 Codice fiscale _____
 Registrazione c/o Camera di Commercio di _____ n. _____ An _____
 no _____
Referente per il progetto

Cognome e Nome: _____
 Telefono: _____ Fax: _____
 Indirizzo e-mail: _____

3. BENEFICIARI

Compilare solo nel caso di progetto interaziendale (tipologia 2) fornire le informazioni per tutti i singoli beneficiari, compreso il capofila ATI o ATS.

3.1 Riepilogo

Aggiungi Anagrafica Beneficiari

E	Denominazione impresa beneficiaria	N. destinatari	Dimensione Impresa	Natura giuridica	P.IVA	C.Fiscale	Rappresentante legale	Indirizzo e-mail	Codice ATECO	Telefono	Reg. Camera Commercio
---	------------------------------------	----------------	--------------------	------------------	-------	-----------	-----------------------	------------------	--------------	----------	-----------------------

4. DESTINATARI DEL PROGETTO

4.1 Genere destinatari

TOTALE DESTINATARI DEL PROGETTO _____
 DI CUI MASCHI _____
 DI CUI FEMMINE _____

4.2 Posizione lavorativa destinatari

Lavoratori	Numero lavoratori
a) in cassa Integrazione Guadagni Ordinaria art. 19 D.Lgs. n. 148/2015	_____
b) in cassa Integrazione Guadagni Straordinaria art. 20 D.Lgs. n. 148/2015	_____
c) in cassa Integrazione Guadagni in Deroga art. 22 D.Lgs. n. 148/2015	_____
d) beneficiari Fondi bilaterali di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 148/2015	_____
e) beneficiari Fondi FIS DI 3/02/2016, n. 94343	_____

5. TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

- aiuto concesso ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia

nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215),
 adottata il 3 aprile 2020

Tabella riassuntiva - edizioni – ore - destinatari

AggiungiIntervento

El	N. edizione	N. destinatari di ciascuna edizione (a)	N. ore per edizione (b)	(c) Totali parziali (a) x (b)
(d) Totale monte ore del progetto				
(e) Costo orario standard				20,00
Costo del progetto [(d) x (e) max Euro 400.000,00]				

Elenco destinatari

AggiungiDestinatario

DESTINATARI INTERVENTO

El	Cognome e nome	Codice Fiscale	Qualifica Contrattuale
----	----------------	----------------	------------------------

6. DELEGA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Compilare solo nel caso in cui il proponente-attuatore è una impresa che intende avvalersi, per la realizzazione delle attività formative, di un Organismo di Formazione accreditato

6.1 Anagrafica dell'Organismo di Formazione delegato

Denominazione e ragione sociale:	<input type="text"/>
Natura giuridica:	<input type="text"/>
Rappresentante legale (Cognome e Nome):	<input type="text"/>
Indirizzo sede legale:	<input type="text"/>
Provincia:	-- Effettuare u
Comune:	<input type="text"/>
CAP:	<input type="text"/>
Telefono:	<input type="text"/>
Fax:	<input type="text"/>
Indirizzo e-mail:	<input type="text"/>
Sito web:	<input type="text"/>
Partita iva	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>
Registrazione c/o Camera di Commercio di	n. <input type="text"/> Anno <input type="text"/>

6.2 Importo della delega

(n Non più del 30% dell'importo totale del progetto)

6.3 Attività delegate



7. QUADRO A - BISOGNI E OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

Compilare con riferimento all'intero progetto

7.A.1 Qual è l'incidenza della qualificazione/riqualificazione di cui hanno bisogno i lavoratori rispetto ai processi di riconversione/ristrutturazione/riorganizzazione /reindustrializzazione cui l'impresa è interessata?



7.A.2 Quali sono le relazioni fra riorganizzazione ed innovazione metodologica e gestionale delle modalità produttive aziendali e contenuti di conoscenza e capacità/abilità richiesti ai lavoratori da essa interessati?



7.A.3 Quali sono gli obiettivi del progetto formativo?

Apprendimento delle seguenti conoscenze



Apprendimento delle seguenti capacità/abilità



7.A.4 Quali sono le aree aziendali interessate dalla riorganizzazione ed innovazione e per quali aspetti?



7.A.5 Quali sono i ruoli professionali interessati dall'intervento formativo?



8. QUADRO B - PRIORITÀ DEL PROGETTO FORMATIVO

Quali fra le seguenti condizioni interessano il progetto?

(barrare la/e voce/i di interesse, e motivare la scelta, fornendo informazioni oggettive ed allegando la relativa documentazione)

FORMAZIONE PER LAVORATORI IN CONDIZIONI DI SOTTORAPPRESENTAZIONE

FORMAZIONE COMPLEMENTARE A PROGETTI DI SVILUPPO SOSTENUTI DAL FESR e/o DAL FSC

FORMAZIONE COMPLEMENTARE AD ATTIVITÀ FORMATIVE SOSTENUTE DA FONDI INTERPROFESSIONALI

Allegato (Se la documentazione è costituita da più documenti costituire un unico documento)

9. QUADRO C - ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

9.C.1 Articolazione delle attività formative

(dettagliare l'articolazione cronologica dell'intervento, precisando in sintesi i relativi contenuti)

AggiungiAttivitàModulo

EI	Titolo Unità didattica/Modulo	Contenuti Unità didattica/Modulo	Durata oraria attività	di cui aula	di cui produzione
		Totali			

9.C.2 Periodo di realizzazione delle attività formative

· Data presunta di avvio (gg/mm/aaaa):

· Data presunta di termine delle attività (gg/mm/aaaa):

9.C.3 Metodologia di intervento

Esplicitare le scelte di metodo adottate in ragione delle caratteristiche del contesto e degli obiettivi dell'intervento e la durata oraria e carico di lavoro in rapporto alle caratteristiche formative (contenuti, metodi) e alle caratteristiche dei lavoratori destinatari. Descrivere, ove presenti, le eventuali modalità di individualizzazione/personalizzazione della formazione

9.C.4 Risorse professionali impegnate nella realizzazione del progetto

(Indicare i nominativi delle risorse docenti interne/esterne a cui l'attività è affidata).

AggiungiRisorsa

El	Risorsa professionale	Fascia di appartenenza (C.M. 02/2009)	Titolo di Studio	Tipologia	Modulo/ n. ore

9.C.5 Modalità di valutazione dell'intervento

(indicare le caratteristiche dell'impianto valutativo dell'intervento, per i diversi aspetti relativi a gradimento, apprendimenti, impianti professionali ed organizzativi)



Allegare

- 1 Dichiarazione d'impresa conforme all'allegato "A" - Dichiarazione d'impresa" (una per ciascuna impresa in caso di progetto pluriaziendale), scaricata dal sito, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
- 2 (ove pertinente) atto costitutivo dell'ATI/ATS o dichiarazione di intenti alla costituzione compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila.
Dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato "B" resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (una per ciascuna impresa in caso di progetti pluriaziendali), che attesti di essere beneficiario, ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 collegato all'emergenza COVID 19, di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria art. 19, Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria art. 20 e Cassa Integrazione Guadagni in Deroga art. 22 , ovvero beneficiario di Fondi bilaterali di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 148/2015 o Fondi FIS, di cui decreto interministeriale 3 febbraio 2016, n. 94343 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2016, n. 74, collegati all'emergenza COVID-19, scaricata dal sito, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
- 3

Nel rilasciare la dichiarazione circa i dati riportati nel dossier di candidatura, è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

Il legale rappresentante dichiara che il soggetto proponente e attuatore ha ottemperato a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che ha abrogato la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e dal D.Lgs. n. 101/2018, che ha adeguato il D.Lgs. n. 196/2003; in particolare, i destinatari, il referente di progetto, le risorse professionali (docenti e non docenti) impegnate nella realizzazione dell'intervento sono soggetti interessati dall'Informativa di cui all'art. 13, del "Regolamento".

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13, del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali" ("General Data Protection Regulation - GDPR"), (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare del trattamento", è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6, par. 1 ("Liceità del trattamento"), del "Regolamento" e non necessita del suo consenso

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, per la presentazione dell'istanza utilizzando il formulario di candidatura dell'Avviso Pubblico.

3. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato per le finalità di cui all'Avviso Pubblico da parte della Regione Basilicata per: registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività formative; realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte progettuali pervenute e redazione e gestione delle graduatorie; realizzare attività di gestione dell'intervento formativo ammesso a finanziamento; realizzare attività di verifica, controllo e monitoraggio, di tipo statistico o se previste dalle normative vigenti in materia; inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale; pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013; trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 32, del "Regolamento".

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque, all'interno dell'Unione europea.

7. Conservazione dei dati

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all'art. 5, par. 1, lett. e), del "Regolamento", i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti.

8. Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15, del "Regolamento", che qui si riporta:

8.1. l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del "Regolamento" e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;

8.2. qualora i dati personali siano trasferiti a un Paese terzo o a un'Organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46, del "Regolamento", relative al trasferimento;

8.3. il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento; in caso di ulteriori

copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi; se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune;

8.4 il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi, del "Regolamento").

9. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 8

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente punto 8, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), tramite Posta Elettronica Certificata (AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) o rivolgendosi direttamente agli sportelli URP, i cui contatti sono consultabili sul sito istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it, sezione "URP").

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal "Regolamento" hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77, del "Regolamento" stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79, del "Regolamento").

11. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla Via Vincenzo Verrastro n. 4, 85100, Potenza. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), tramite Posta Elettronica Certificata (AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) o rivolgendosi direttamente agli sportelli URP, i cui contatti sono consultabili sul sito istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it, sezione "URP").

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è Nicola Petrizzi ed è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, 85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

13. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I suoi dati personali possono essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata (funzionari e consulenti tecnici), autorizzati al trattamento dei dati dal Responsabile, che, in ogni caso, operano sotto la sua autorità diretta, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies ("Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati"), del D.Lgs. n. 101/2018. Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 ("Finalità del trattamento"), possono venire a conoscenza dei suoi dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione, ai sensi dell'art. 27, del D.Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, par. 4, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di "Arachne", uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri. Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che

contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti di altri Programmi, elenchi di persone politicamente esposte. Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, par. 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso. Le elaborazioni fornite dal sistema "Arachne", finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea. Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico "Arachne" consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Acconsento

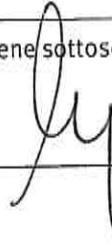
[Clicca qui per tornare all'inizio dell'istanza e inoltrare la candidatura](#)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

3.07.2020

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 13 facciate e da 1 allegato